



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472



Daily

Market Strategy

22 gennaio 2025

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: € 7.453.450.788,44 alla data del 15 novembre 2022 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 - GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 - Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Trump spinge sui dazi e sull'IA

22 gennaio 2025

Contesto di mercato

Lagarde e asta USA in una giornata povera di eventi

In una prima parte di settimana caratterizzata da assenza di dati macro di rilievo, i mercati continuano ad essere influenzati dalle dichiarazioni sulla politica commerciale/strategica di **Trump**. Ad esempio, la minaccia di [dazi sulle importazioni dalla Cina](#) del 10% già a partire dal 1° febbraio ha portato questa notte a prese di profitto sui listini cinesi (in particolare Hong Kong che veniva da sei sessioni consecutive di rialzi). Per Canada e Messico potrebbero arrivare dazi del 25% già la prossima settimana e non sono mancate minacce anche nei confronti dell'UE. Trump sembra quindi alzare i toni dopo un atteggiamento che era sembrato più mite nel giorno dell'insediamento. Allo stesso tempo, la **volontà di investire nell'intelligenza artificiale** ha portato fermento ieri tra i titoli del settore a Wall Street. Infine, Trump ha minacciato ulteriori sanzioni alla Russia se Putin non si siederà al tavolo dei negoziati con l'Ucraina. Anche oggi sarà una **giornata povera di eventi macro**, con il *newsflow* di notizie politiche dagli USA che resterà particolarmente monitorato. Segnaliamo vari discorsi di membri BCE, tra cui la Presidente Lagarde nel pomeriggio, e in serata l'asta sul 20 anni Treasury. Quest'ultima sarà interessante per valutare l'interesse degli investitori sul tratto lungo della curva adesso che i rendimenti sono più elevati rispetto alla parte finale del 2024.

Tassi e congiuntura

Buona domanda per i sindacati francese e UK

La seduta di ieri ha registrato un calo dei rendimenti che ha interessato principalmente i titoli statunitensi all'indomani dell'insediamento ufficiale di Trump. La sessione, priva di dati macro di rilievo, è stata guidata prevalentemente dalle notizie sulle prime disposizioni della nuova amministrazione USA che probabilmente continueranno a condizionare i mercati per diverso tempo. Tuttavia, non sono mancati i commenti di banchieri centrali ed in particolare di quelli BCE (Nagel, Knot, Stournaras, Villeroy) che confermano la volontà di proseguire con i tagli in linea con quanto prezzato dal mercato. Intanto, continuano le emissioni governative che registrano un elevato interesse da parte degli investitori. È il caso ieri del primo **bond sindacato francese** (scadenza 2042) dopo otto mesi che ha registrato una domanda record di 134Mld€ a fronte di un'offerta di 10Mld€. Buona l'accoglienza anche dell'**emissione sindacata UK** di un nuovo titolo a 15 anni, di cui sono stati collocati 8,5Mld£ a fronte di una domanda di 119 Mld£. Partenza incerta oggi sui rendimenti dopo le nuove dichiarazioni di Trump.

Valute

Le parole di Trump condizionano il mercato dei cambi

Relativamente alle valute, ieri il **dollaro** si è indebolito nei confronti delle principali valute salvo poi recuperare terreno questa notte dopo le dichiarazioni di Donald Trump relative all'introduzione di nuovi dazi nei confronti della Cina e dell'UE. Le parole del presidente hanno indebolito lo **yuan**. Poco mosso lo **yen** nell'attesa che nella riunione di questa settimana le autorità rialzino il tasso di riferimento.

Materie Prime

Scendono greggio e gas negli USA

Con la riapertura dei mercati USA, ieri l'indice generale **BCOM** (-0,3%) ha chiuso in lieve calo rispetto a venerdì. L'azione negativa si è concentrata soprattutto sul **petrolio** e sul **gas** americano Henry Hub (-4,9%). Calo più marcato per il **WTI** (-2%) rispetto al **brent** (-1,1%), poiché il primo ha continuato a risentire del discorso di Trump che dichiarando l'"emergenza energetica nazionale" ha promesso maggiori estrazioni di petrolio e gas ("drill baby drill"); sono segnalati flussi rilevanti di petrolio canadese verso gli USA prima dell'entrata in vigore delle nuove sanzioni. Per quanto riguarda gli altri mercati, segnaliamo il recupero di metalli preziosi nel pomeriggio dopo una mattinata debole, l'**oro** (+1,4%) continua ad essere ritenuto un valido veicolo di diversificazione in un contesto di dazi più elevati.

Azionario

Mercati cinesi i più impattati dalle prime notizie sui dazi

Nonostante l'alta volatilità creata dalle notizie/indiscrezioni sui dazi, i mercati azionari hanno chiuso in positivo ieri e si apprestano ad aprire invariati stamane in Europa. Il mercato USA è stato guidato dalle capitalizzazioni medio-piccole (Russel +1,9%), mentre i Mag7 (+0,3%) hanno sofferto la **performance negativa di Apple** (-3,2%). Sul fronte micro, Netflix ha riportato buoni risultati ed è stata ufficializzata una joint venture tra Softbank, OpenAI e Oracle che mobilerà circa \$100mld per investimenti in infrastrutture per l'IA (vedi sezione titoli). La principale vittima del flusso di notizie sui dazi è al momento la **Cina**; stamane l'Hang Seng perde l'1,7% e gli indici cinesi quasi l'1%.

ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2024	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	2,61%	2,62%	2,57%	3,91%
EUR 5Y SWAP	2,38%	2,39%	2,25%	2,67%
EUR 30Y SWAP	2,26%	2,28%	2,16%	2,45%
ITA BOT 12M	2,45%	2,46%	2,40%	3,52%
ITA 2Y	2,49%	2,51%	2,42%	3,19%
ITA 10Y	3,59%	3,62%	3,52%	3,84%
GER 10Y	2,51%	2,53%	2,37%	2,29%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	108	109	115	155
US 2Y	4,27%	4,28%	4,24%	4,11%
US 10Y	4,58%	4,63%	4,57%	4,11%
OBBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	0,05%	-0,2%	97	3,28%
High Yield EUR	0,09%	0,1%	303	5,79%
Corporate IG USD	0,43%	0,4%	79	5,33%
High Yield USD	0,25%	1,1%	258	7,23%
Obbligazioni emergenti USD	0,37%	0,7%	2,16%	6,68%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2024	UN ANNO FA
EUR/USD	1,0428	1,0416	1,035	1,088
EUR/JPY	162,1	162,1	162,8	161,2
EUR/GBP	0,844	0,845	0,827	0,856
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	79,3	-1,1%	5,7%	-1,5%
Oro	2759	0,4%	4,7%	36,8%
Bloomberg Commodity Index	103,1	-0,3%	4,4%	6,4%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	3817	0,8%	3,0%	19,7%
Eurostoxx50	5166	0,0%	5,5%	15,3%
Dax	21042	0,2%	5,7%	26,1%
FTSE MIB	36059	-0,2%	5,5%	19,5%
Nasdaq 100	21567	0,6%	2,6%	24%
S&P500	6049	0,9%	2,8%	24,7%
Nikkei 225	39646	1,6%	-0,6%	8,5%
MSCI Emergenti	1081	0,1%	0,5%	12,1%
Azionario Cina (Shanghai composite)	3214	-0,9%	-4,1%	16,6%

Fonte: Infoprovider

ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
16:00	USA	Leading index m/m DIC	-0,1%	0,3%
16:05	EUR	BCE: Lagarde		
19:00	USA	Asta Treasury 20 anni (13 Mld\$)		

NOTIZIE SUI TITOLI

NETFLIX – La società ha aggiunto 18,9 mln di nuovi abbonati, l'incremento trimestrale più elevato mai registrato, nel 4tr grazie ai nuovi eventi sportivi ed alla serie Squid Games. Gli abbonati totali sono oltre i 300mln. La società ha in programma un aumento dei prezzi in diversi paesi, tra i quali gli USA. Il titolo guadagna circa il 15% dopo la chiusura. Fonte: Bloomberg.

SOFTBANK/ORACLE – Softbank, OpenAI e Oracle hanno annunciato una joint venture che mobilerà \$100mld di investimenti per le infrastrutture dell'IA; questo ammontare sarà investito a breve e l'obiettivo è di arrivare a \$500mln. La JV è stata presentata alla presenza di Donald Trump. Fonte: Bloomberg.

ENI - Le proposte non vincolanti per il 49% di Enibioch4in, controllata Enilive per il biogas, sono previste all'inizio di febbraio, con il processo di vendita della quota di minoranza di questa società che dovrebbe concludersi entro l'estate. Fonte: Reuters.

RAIWAY - L'accordo sulla fusione con El Towers dovrebbe essere siglato entro luglio per perfezionare l'operazione entro fine anno. Fonte: Reuters.

SNAM - La società ha comunicato i punti principali del piano strategico al 2025-2029: gli investimenti totali al 2029 salgono a 12,4 miliardi di euro, suddivisi in 10,9 miliardi per il potenziamento delle infrastrutture di trasporto, stoccaggio e Gnl e 1,5 miliardi per lo sviluppo dei business della transizione energetica; il dividendo è atteso in aumento annuale del 4% (in crescita rispetto al 3% minimo del piano precedente) con un *payout ratio* massimo dell'80%. Fonte: Bloomberg.

SABAF – La società ha chiuso il 2024 con ricavi di vendita consolidati preconsuntivi normalizzati a 277 milioni di euro, in crescita del 15,9% rispetto al 2023, il livello più alto di ricavi raggiunto dal gruppo. Le prospettive per il 2025 sono positive. Fonte: Reuters.

UNICREDIT – Parlando a Bloomberg TV ieri, l'AD Andrea Orcel si è detto ottimista sulla possibilità di trovare una soluzione con Credit Agricole che "sia rispettosa della 'par condicio' per tutti gli azionisti di BPM e funzioni per la maggior parte delle banche". Fonte: Reuters.

MPS Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Wealth Management & Advisory
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Gianluca Sanna
Head of Market Strategy
+39 335 7524010
gianluca.sanna@mps.it



Vincenzo Bova
Market Strategy
+39 375 7248624
vincenzo.bova@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it



Carmela Pace
Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Andrea Dardi
Market Strategy
+39 0577 380459
andrea.dardi@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca") che potrebbe risultare non sempre in linea con altre analisi effettuate nell'ambito del Gruppo Montepaschi

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandati. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, con i propri amministratori e/o rappresentanti e/o rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenere la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.